

# *Il* Quirichino

INFORMAZIONI, NOTIZIE E SPUNTI PER RIFLETTERE  
DALLA PROPOSITURA DEI SANTI QUIRICO E GIULITTA A CAPALLE

*III DOMENICA T. O. - ANNO A*



*“GALILEA DELLE GENTI”*



via S. Giulitta, 12  
50013 Capalle  
Campi Bisenzio (FI)

Tel: 055-8951009  
Fax: 055-8957194



Propositura di  
**S. Quirico e Giulitta**  
a Capalle

Contatti E-mail:

Redazione:

[redazione@parrocchiadicapalle.it](mailto:redazione@parrocchiadicapalle.it)

## **Ripartiamo ... dalla Parola di Dio!**

Il Vangelo di questa domenica racconta gli inizi della vita pubblica di Gesù: la sua missione non parte da Gerusalemme, cioè dal centro religioso, centro anche sociale e politico, ma da una zona periferica, una zona disprezzata dai giudei più osservanti, a motivo della presenza in quella regione di diverse popolazioni straniere; per questo il profeta Isaia la indica come “Galilea delle genti” (Is 8,23).

E' una terra di frontiera, una zona di transito dove si incontrano persone diverse per razza, cultura e religione. **La Galilea assomiglia al mondo di oggi: compresenza di diverse culture, necessità di confronto e necessità di incontro.** Anche noi siamo immersi ogni giorno in una “Galilea delle genti”, e in questo tipo di contesto possiamo spaventarci e cedere alla tentazione di costruire recinti per essere più sicuri, più protetti. *Ma Gesù ci insegna che la Buona Novella, che Lui porta, non è riservata a una parte dell'umanità, è da comunicare a tutti. E' un lieto annuncio destinato a quanti lo aspettano, ma anche a quanti forse non attendono più nulla e non hanno nemmeno la forza di cercare di chiedere.*

Gesù ci insegna che nessuno è escluso dalla salvezza di Dio, anzi, che Dio preferisce partire dalle periferie, dagli ultimi, per raggiungere tutti. Ci insegna il suo metodo, cioè la misericordia del Padre. “Ogni cristiano e ogni comunità discernerà quale sia il cammino che il Signore chiede, però tutti siamo invitati ad accettare questa chiamata. Uscire dalla propria comodità e avere il coraggio di raggiungere tutte le periferie che hanno bisogno della luce del Vangelo” .

(*Evangelii gaudium*, 20).

**Gesù chiama uomini che si potrebbero dire, “di basso profilo”.** Per scegliere i suoi apostoli, non si rivolge alle scuole degli scribi e dei dottori della Legge, ma alle persone umili e alle persone semplici, che si preparano con impegno alla venuta del Regno di Dio. Gesù va a chiamarli là dove lavorano, sulla riva del lago: sono pescatori. Li chiama, ed essi lo seguono, subito. Lasciano le reti e vanno con Lui: la loro vita diventerà un'avventura straordinaria e affascinante.

**Il Signore chiama anche oggi! Il Signore passa per le strade della nostra vita quotidiana. Ci chiama ad andare con Lui, a lavorare con Lui per il regno di Dio, nelle “Galilee” dei nostri tempi.**

( da un articolo Don Gino Olosi, Cultura cattolica.it 2014)

# **Il significato della benedizione**

*(Dal Rito della Benedizione della famiglia)*

Obbedienti al mandato di Cristo, i pastori devono considerare come uno dei compiti principali della loro azione pastorale la cura di visitare le famiglie per recar loro l'annuncio della pace di Cristo, che raccomandò ai suoi discepoli «In qualunque casa entriate, prima dite: Pace a questa casa». I parroci pertanto e i loro collaboratori abbiano particolarmente a cuore la consuetudine di far visita ogni anno, specialmente nel tempo pasquale, alle famiglie presenti nell'ambito della loro giurisdizione. E' un'occasione preziosa per l'esercizio del loro compito pastorale: occasione tanto più efficace in quanto offre la possibilità di avvicinare e conoscere tutte le famiglie. Poiché il rito della benedizione annuale di una famiglia nella sua casa riguarda direttamente la famiglia stessa, esso richiede la presenza dei suoi membri. Nel rispetto della struttura del rito e dei suoi elementi essenziali cioè la lettura della parola di Dio e la preghiera di benedizione, si potranno adattare le singole parti alle circostanze delle famiglie e dei luoghi. Nello svolgimento della celebrazione si terrà conto, con vivo senso di carità, di tutti i presenti, specialmente dei piccoli, degli anziani e dei malati.



<b>Domenica 22 gennaio</b> <i>Preghiera per l'unità dei Cristiani</i>	8.00 S. Messa <u>in Chiesa</u> 11.00 S. Messa <u>in Chiesa</u> - Festa Misericordia 15.30 Incontro ricreativo nel salone parrocchiale 15.30 Apertura Borgo Antico con giochi ed attività per i bambini
<b>Lunedì 23 gennaio</b> <i>Preghiera per l'unità dei Cristiani</i>	16.30 S. Messa <u>alla Mimosa pro populo</u> 17.15 Corso inglese dalle suore 18.45 Riunione gruppo liturgico - Quirichino
<b>Martedì 24 gennaio</b> <u>San Francesco di Sales</u> <i>Preghiera per l'unità dei Cristiani</i>	17.00 Corso di inglese dalle suore 18.00 <b>S. Messa <u>dalle suore</u></b>
<b>Mercoledì 25 gennaio</b> <u>Conversione di S. Paolo</u> <i>Preghiera per l'unità dei Cristiani</i>	17.00 Corso di chitarra al teatrino 18.00 <b>S. Messa <u>dalle suore</u></b> 21.15 S. Rosario <u>in Chiesa</u> 21.15 Gruppo Teatrando in teatrino
<b>Giovedì 26 gennaio</b> <u>SS. Timoteo e Tito</u>	17.00 Adorazione eucaristica — Rosario Vesperi 18.00 <b>S. Messa <u>dalle suore</u></b> 18.00 IV° Incontro Caritas - S. Stefano a Campi
<b>Venerdì 27 gennaio</b>	16.30 S. Rosario <u>alla Mimosa</u> 18.00 <b>S. Messa <u>dalle suore</u></b> 21.15 Prove di canto con Marilita
<b>Sabato 28 gennaio</b> <i>San Tommaso D'Aquino</i>	15.00 Apertura Caritas 16.45 Riunione ragazzi catechismo in Chiesa 18.00 S. Messa <u>in Chiesa</u>
<b>Domenica 29 gennaio</b>	8.00 S. Messa <u>in Chiesa</u> 9.00 -16,30 riunione al teatrino Istituto Santa Famiglia 11.00 S. Messa <u>in Chiesa</u> 15.30 Incontro ricreativo nel salone parrocchiale